



0034189-09/11/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 19;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed in particolare l'articolo 12, relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, relativo all'"Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, con il quale è stato conferito al dott. Eugenio GALLOZZI, dirigente di prima fascia, consigliere dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di coordinatore dell'Ufficio II - "Ufficio per l'esame di legittimità della legislazione regionale e delle province autonome ed il contenzioso costituzionale" del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di durata triennale a decorrere dal 22 settembre 2014;

VISTA la nota prot. DAR-18871 del 20 ottobre 2016, con la quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, on. avv. Enrico Costa, ha reso noto che, in esito agli interpellati pubblicati in data 11 ottobre 2016 per le quattro posizioni di livello generale dei coordinatori degli uffici della nuova organizzazione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, è stato individuato il cons. Eugenio GALLOZZI per il conferimento dell'incarico di coordinatore dell'Ufficio



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

II - "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", in virtù della formazione culturale e delle esperienze acquisite nel proprio percorso professionale;

1 VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario generale al conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

2 VISTO il curriculum vitae del cons. Eugenio GALLOZZI;

3 RITENUTO, pertanto, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire al cons. Eugenio GALLOZZI, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di coordinatore dell'Ufficio II - "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Eugenio GALLOZZI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, professor Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Eugenio GALLOZZI, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di coordinatore dell'Ufficio II - "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

2. Il cons. Eugenio GALLOZZI cessa, conseguentemente, dall'incarico conferitogli con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Eugenio GALLOZZI assicurerà, nello specifico, la realizzazione dei seguenti obiettivi:

6



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- gestione delle attività relative all'esame di legittimità delle leggi regionali, cura del relativo contenzioso e monitoraggio delle pronunce della Corte costituzionale;
- gestione della banca dati concernente l'esame di legittimità ed il relativo contenzioso costituzionale;
- cura delle attività di prevenzione e riduzione del contenzioso costituzionale, attraverso metodi conciliativi;
- coordinamento delle attività di notifica delle impugnative e di raccordo con l'Avvocatura generale dello Stato;
- cura delle attività di supporto all'esercizio della funzione consultiva e normativa di natura sub-costituzionale delle Commissioni paritetiche, per la predisposizione degli schemi di norme di attuazione degli statuti speciali delle Regioni ad autonomia differenziata;
- svolgimento di compiti di studio, monitoraggio, concertazione ed approfondimenti tematici.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Eugenio GALLOZZI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 31 ottobre 2016, ovvero dalla data di registrazione dello stesso da parte della Corte dei conti, se successiva.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al cons. Eugenio GALLOZZI in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 31 OTT. 2016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
II. SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(prof. Claudio De Vincenti)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2375/2016

Roma, 8/11/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 2.1 NOV. 2016

n. 3026